Scheda di Lavoro n.2

Formato celle e rappresentazione dei dati

Lo scopo di questa unità è di mostrare come gestire il formato dei singoli dati nelle celle del foglio elettronico. I dati possono infatti essere di varia natura, potendo rappresentare numeri puri, stringhe di caratteri, date, ore, percentuali, ecc.

Prendiamo in considerazione le possibili rappresentazioni dei numeri nel sistema decimale.

- inserisci il numero 5/3 in una cella (dando il comando =5/3): che cosa appare? quanti decimali sono presenti? è possibile controllare il numero di decimali e di cifre significative?
- è possibile attribuire e modificare la formattazione alle celle selezionate scegliendo il comando *Formato Cella* e poi selezionando la scheda *Numero*: modifica il formato della cella precedente in modo tale che del numero siano dati 4 decimali. Il numero di decimali può essere personalizzato a piacere.
- se una cella usa il formato generale dei numeri, il programma utilizza la notazione scientifica per visualizzare i valori che sono troppo grandi o troppo piccoli per essere contenuti in una cella; in ogni caso la notazione scientifica può essere invocata per ogni numero. Prova a inserire in una cella il valore 3 seguito da 20 zeri. Che cosa succede?
- torna ora alla cella iniziale contenente 5/3 e poni il suo contenuto in notazione scientifica (comando *Formato Cella Scientifico*)

Apri ora il foglio con i dati sperimentali sul π : in tale foglio devono essere apportate le modifiche illustrate di seguito, per rendere coerente e chiara la presentazione dei dati:

- nelle colonne che riportano gli errori relativi di circonferenza e diametro, esprimi tali valori utilizzando due sole cifre significative;
- lo stesso devi ora fare per l'errore relativo del π e per il suo errore assoluto;
- il numero di decimali del π deve ora essere scelto in modo tale che corrisponda a quello del suo errore assoluto.